

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 2, co. 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., e modificato dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in regime di accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) per l'affidamento delle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

R.A. 187/2022 CIG: 962273434E

Sommario

Art. 1	DEFINIZIONI	3
Art. 2	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME	3
Art. 3	OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO	5
Art. 4	DESCRIZIONE DELL’attività	5
Art. 5	GRUPPO DI LAVORO MINIMO	6
Art. 6	Ordine di servizio E ATTIVAZIONE DELL’APPALTO SPECIFICO	6
Art. 7	OGGETTO DEL SERVIZIO E SVOLGIMENTO	7
Art. 7.1	PROGETTAZIONE	7
Art. 7.1.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	7
Art. 7.1.2	Progetto definitivo	9
Art. 7.1.3	Progetto esecutivo	10
Art. 7.1.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	11
Art. 7.1.5	Verifica e validazione delle fasi progettuali.....	11
Art. 7.2	ESECUZIONE	11
Art. 7.2.1	Direzione Lavori	11
Art. 7.2.2	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.....	12
Art. 8	FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	13
Art. 9	BIM	16
Art. 10	ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	18
Art. 11	PRESTAZIONI E ONERI ACCESSORI	18
Art. 12	STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI	19
Art. 13	PENALI	20

Art. 1 DEFINIZIONI

Committente: Sport e salute S.p.A. (di seguito anche solo Sport e salute o S.A.) è una società per azioni costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002 n. 178 e modificata ai sensi del comma 629 e seguenti, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La Società produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Affidatario: Il soggetto affidatario dei servizi in appalto;

Accordo Quadro Servizi: appalto di servizi di cui al presente Capitolato Tecnico;

Appalto Specifico: intervento su singolo impianto sportivo o servizio annesso che sarà oggetto di specifico Ordine di Servizio, ubicato sull'intero territorio nazionale, da eseguirsi nell'ambito dell'Accordo Quadro Servizi;

Ordine di servizio: (di seguito anche solo ODS) il contratto tra Sport e salute S.p.A. ed Affidatario, che regola l'Appalto Specifico.

Art. 2 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

Nella progettazione dell'Appalto Specifico dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate al fine di ottenere un progetto a norma ed appaltabile con un dettaglio tale da ridurre al minimo il ricorso ad eventuali varianti progettuali ed in corso d'opera.

Dovrà altresì essere rispettato interamente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza, anche in sede di Conferenza di Servizi, Conferenza Stato-Regione ai sensi del DPR 383/94 e in sede di Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle Opere Pubbliche (CTA) (da valutare in base alla specifica tipologia di progettazione richiesta), atti ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità e appaltabilità dell'opera ed ottenimento della certificazione di collaudo finale dell'opera realizzata.

Nell'eventualità che un Ente dovesse disporre delle prescrizioni necessarie all'approvazione progettuale, L'Affidatario dovrà modificare o rielaborare integralmente il progetto senza che ciò possa determinare ulteriori compensi per il professionista e/o maggiori oneri per il soggetto attuatore.

Pertanto, si presuppone che ogni scelta progettuale sia stata preventivamente concordata e condivisa con i suddetti Enti; tale onere è ricompreso nell'appalto.

Nel merito, i rappresentanti del Soggetto Attuatore, o suoi delegati, saranno, di norma, presenti alle riunioni ritenute significative per l'espletamento del servizio e dovranno approvare eventuali accordi.

Si precisa che sarà onere del progettista incaricato supportare il RUP nell'individuazione, per il rispetto della legislazione (nazionale, regionale, provinciale, locale), di tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme di riferimento per ciascun settore:

Norme in materia di contratti pubblici

- D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e s.m.i.: "Nuovo Codice Appalti “;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice;
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - Strumenti urbanistici di vario livello (Regionale - Sovracomunale- Comunale);
- Andranno verificati e recepiti i regolamenti locali in materia edilizia, di igiene, di ambiente e territorio, tutela del verde etc.

Normativa in materia strutturale ed antisismica

- D.M. 17 gennaio 2018: "Norme tecniche per le costruzioni.
- Circ. C.S.LL.PP. 21 gennaio 2019: "Istruzione per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.

Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- D.M 26 giugno 2015: "Adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 - Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici”

D.P.R. 59/09 Relativamente all'utilizzo di fonti rinnovabili,

Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento

- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- D.M. 10 agosto 2012, n.161: "Regolamento recante la disciplina de/l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo”
- D.M. Ambiente 07 marzo 2012- all.1: "Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento”
- D.lgs. 16 gennaio 2008 n.4: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”
- D.lgs. 3 aprile 2006, n.152: "Norme in materia ambientale”

Normativa sui requisiti acustici

L'edificio dovrà essere progettato in conformità la L. 447/95 e DPCM 5/12197 sui requisiti acustici degli edifici.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dei vari Regolamenti Regionali

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Norme in materia di antincendio

- Nota D.C. PREV. del 7 febbraio 2012 prot. 1324: "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici”
- D.P.R. 1° agosto 2011 n.151: "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”.
- D.M. 22/2/2006 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- D.M. 1/2/1986 "Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili”;

- D.M. 13/7/2011 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi";
- D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139";
- Circ. M.I. n. 10 del 10/2/1969 "Distributori stradali di carburanti"; D.M. 29/11/2002 "Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione";

Norme in materia di impianti

- D.M. 22 gennaio 2008 n.37: "Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quinques, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

Art. 3 OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto della presente procedura è la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione di Appalti Specifici aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per interventi svolti su tutto il territorio italiano da Sport e Salute S.p.A.

I servizi sopra indicati, verranno svolti su strutture sportive distribuite sull'intero territorio italiano e riguarderanno principalmente interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria dell'impianto, l'adeguamento normativo, degli impianti termici ed elettrici oltre che eventuali interventi strutturali con il fine di trasformare/riutilizzare/manutenere impianti sportivi oggetto di futuro intervento ovvero nuove costruzioni.

Il presente documento individua le attività professionali che potrebbero essere in tutto o in parte affidate all'operatore economico affidatario.

In caso di affidamento disgiunto delle varie fasi progettuali o esecutive, l'Affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 23 comma 12 del Codice, deve esplicitamente accettare l'attività progettuale svolta in precedenza da altro Operatore.

La durata dell'Accordo Quadro che verrà stipulato è pari a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 4 DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

I servizi tecnici sopra richiesti saranno finalizzati alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia o nuova costruzione di impianti sportivi distribuiti sull'intero territorio italiano, nello specifico potranno riguardare le seguenti categorie di intervento:

- **Ristrutturazione edilizia-impiantistica:** partendo da una attenta analisi finalizzata a valutare lo stato dell'immobile, la progettazione punta a modificare, sostituire, rinnovare componenti o parti di sistemi edilizi ed impiantistici.
- **Ristrutturazioni interne:** modifica della distribuzione interna e sostituzione delle parti impiantistiche terminali dell'edificio o di porzioni.
- **Manutenzione straordinaria:** opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, tramite interventi di natura locale, nonché per realizzare ed integrare gli impianti idrici e tecnologici;
- **Nuove costruzioni:** progettazione di nuove strutture/edifici.

A titolo esemplificativo le attività maggiormente richieste per gli immobili presenti sono:

- adeguamento degli impianti termici, con possibili studi su lavori di efficientamento ed ottimizzazione energetica degli edifici;
- adeguamenti alle normative per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge 13/89);
- manutenzione straordinaria delle facciate e delle coperture;
- adeguamento strutturale degli edifici;
- adeguamento alla normativa antincendio;
- adeguamenti architettonici interni con possibili modifiche distributive.

Art. 5 GRUPPO DI LAVORO MINIMO

L'Affidatario dovrà indicare in offerta tecnica l'organigramma con cui intende svolgere i servizi oggetto di gara. In particolare, dovrà essere individuato il miglior gruppo di lavoro necessario allo svolgimento delle specifiche attività richieste in fase esecutiva.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto dalle figure di seguito elencate aventi specifiche competenze in settori diversi e che ricoprano tutte le aree tematiche necessarie allo svolgimento dei servizi attivati, a titolo di esempio: settore architettonico, settore strutturale, settore impiantistico, settore geologico, etc.

- Un Responsabile del gruppo di lavoro (interfaccia con il RUP), con almeno 15 anni di esperienza nel settore delle costruzioni;
- un Progettista, regolarmente iscritto all'Albo degli Architetti o degli Ingegneri, con almeno 10 anni di esperienza nel settore della progettazione architettonica;
- un Progettista, regolarmente iscritto all'Albo degli Ingegneri, con almeno 10 anni di esperienza nel settore della progettazione strutturale;
- un Progettista, regolarmente iscritto all'Albo degli Architetti o degli Ingegneri, con almeno 5 anni di esperienza nel settore della progettazione di impianti termici;
- un Progettista, regolarmente iscritto all'Albo degli Architetti o degli Ingegneri, con almeno 5 anni di esperienza nel settore della progettazione di impianti elettrici;
- un Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con almeno 5 anni di esperienza nel settore della sicurezza in fase di progettazione per opere civili;
- un Progettista, regolarmente iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno come professionista antincendio così come specificato nel D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, con almeno 5 anni di esperienza nel settore antincendio;
- un Geologo, regolarmente iscritto all'Albo dei Geologi con almeno 5 anni di esperienza nel settore;
- dovrà essere indicato il soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Negli Appalti Specifici, alcune delle figure suddette potrebbero non essere necessarie.

In caso di interventi comprensivi di adeguamenti sismici, sarà necessaria la figura del Geologo. Per tale figura si richiede una esperienza almeno quinquennale.

Art. 6 ORDINE DI SERVIZIO E ATTIVAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Il Committente, sulla base della programmazione interventi, provvederà ad attivare i singoli ODS.

Ogni singolo ODS sarà emesso dal Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione, nominato per lo specifico intervento che potrà essere un dipendente di Sport e Salute o di altra amministrazione pubblica.

Ogni Contratto Esecutivo, per essere efficace, necessita di essere sottoscritto da un soggetto interno a Sport e Salute S.p.A. o dell'amministrazione pubblica che richiede il servizio dotato del relativo potere di spesa.

Il singolo ODS conterrà il nominativo del Responsabile del Procedimento per l'Appalto Specifico, l'importo massimo stimato per l'esecuzione dei lavori e il Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP), riportante tra l'altro l'indicazione:

- a) della situazione iniziale e della possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica;
- b) degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
- c) delle esigenze e bisogni da soddisfare;
- d) delle regole e norme tecniche da rispettare;
- e) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;
- f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
- g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;
- h) degli impatti dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali;
- i) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- l) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- m) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;
- n) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

Art. 7 OGGETTO DEL SERVIZIO E SVOLGIMENTO

Il servizio affidato può comprendere tutti o in parte i seguenti servizi di ingegneria e di architettura, tra cui:

- ✓ la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
- ✓ la Progettazione Definitiva
- ✓ la Progettazione Esecutiva
- ✓ il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione
- ✓ Direzione Lavori
- ✓ il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il DIP indicherà la necessità o meno di eseguire tutti i livelli di progettazione.

Art. 7.1 PROGETTAZIONE

Art. 7.1.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

In caso di affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, la preparazione e redazione dei documenti e degli elaborati relativi al primo livello di progettazione si articola nei seguenti cinque steps:

- Step 1: rilievi, verifiche conoscitive
- Step 2: presentazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali
- Step 3: scelta dell'intervento da parte di Sport e salute
- Step 4: perfezionamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica
- Step 5: consegna ed approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Step 1: Rilievi, verifiche conoscitive e proposte d'intervento

L'Affidatario effettuerà sopralluoghi e rilievi presso l'immobile, al fine di implementare le informazioni ricevute nel DIP e acquisire tutti i dati necessari per le successive attività. Tale fase comprende:

- raccolta dei dati amministrativi, tecnici e geologici;
- ricostruzione della storia progettuale, analisi costruttiva e sismica dell'edificio;
- rilievo architettonico, strutturale, impiantistico e materico;
- rilievo grafico e fotografico dell'eventuale quadro fessurativo e/o dei dissesti, del degrado e sua interpretazione;
- descrizione generale dell'edificio;
- rilievo dei sotto-servizi esistenti, ed eventuale aggiornamento del rilievo architettonico il tutto con restituzione grafica computerizzata, anche in modalità BIM.
- Potrà essere richiesto anche un rilievo laser scanner con eventuale creazione del modello BIM. Il rilievo laser dovrà essere comunque consegnato su tavole grafiche in formato vettoriale 2D editabile.

Step 2: Presentazione della proposta di intervento

L'Affidatario dovrà elaborare la proposta progettuale che ipotizzi l'intervento indicato e richiesto nel DIP. La proposta dovrà contenere:

- una relazione descrittiva dell'intervento;
- una rappresentazione grafica dell'intervento.

L'importo dei lavori delle proposte progettuali dovrà essere non superiore all'importo stimato nel DIP e nell'ODL.

Ciascuna proposta dovrà contenere i seguenti elaborati minimi:

- Sviluppo dei layout interni, se richiesti;
- Sviluppo dei percorsi e sistemazioni di zone esterne ove esistenti;
- Interventi sull'impianto elettrico, idrico e meccanico con individuazione della tipologia e dell'organizzazione impiantistica nell'immobile, comprensiva dell'implementazione di sistemi domotici.
- Interventi edili e strutturali ove necessari sull'immobile;

Step 3: scelta dell'intervento da parte di Sport e salute

Sport e salute sceglie l'intervento, tra quelli proposti, con eventuali prescrizioni che l'Affidatario dovrà recepire nello sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Resta nella facoltà di Sport e salute decidere, in base alla valutazione delle proposte progettuali presentate, se proseguire o meno nelle successive fasi della progettazione di fattibilità e degli ulteriori livelli. In tale caso rimane comunque dovuta la parcella relativa al primo livello di progettazione.

Step 4: perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dell'intervento definendo i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione anche in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria d'intervento. Comprenderà i seguenti elaborati, oltre tutti gli ulteriori previsti dalla norma richiamata e occorrenti in funzione dell'intervento previsto:

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica;
- elaborati grafici;

- computo metrico estimativo dell'intervento;
- quadro economico di progetto.

Step 5: Consegna ed approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica

L'Affidatario dovrà presentare il Progetto di fattibilità tecnica ed economica entro i termini previsti nel DIP.

Art. 7.1.2 Progetto definitivo

In caso di affidamento del progetto definitivo, la Progettazione Definitiva si articola in tre steps:

- Step 1: acquisizione di pareri ed autorizzazioni di Enti terzi
- Step 2: elaborazione del Progetto Definitivo
- Step 3: consegna ed approvazione del Progetto Definitivo

Step 1: Acquisizione dei pareri ed autorizzazioni di Enti terzi

L'Affidatario dovrà effettuare tutti gli adempimenti (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto eventualmente necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo, ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

Gli oneri di segreteria relativi alle attività suddette saranno rimborsati dietro presentazione dei giustificativi di spesa, indipendentemente dalle modalità di pagamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

Step 2: Elaborazione del Progetto Definitivo

Il Progetto Definitivo dovrà comprendere i seguenti elaborati, oltre tutti gli ulteriori previsti dalla norma richiamata e occorrenti in funzione dell'intervento previsto:

- Relazione generale
- Relazioni specialistiche
- Elaborati grafici
- Calcoli delle strutture e degli impianti
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, dovranno essere dedotti dal **prezzario Regionale** vigente, in base al luogo di ubicazione dell'immobile, o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe, o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti a Sport e salute e da questa approvati. Quando sia prevista una specie di lavorazione non contemplata dai prezzari richiamati gli eventuali nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali si valutano col metodo dettato dall'art.163 del Regolamento 207/2010.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto di fattibilità; in caso contrario il progettista informa il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sulla prosecuzione delle attività.

Step 3: Consegna e verifica del Progetto Definitivo

L'Affidatario dovrà presentare il Progetto Definitivo entro i termini previsti nel DIP.

I tempi richiesti da Enti terzi per la concessione di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta, non

saranno computati nel termine previsto per la consegna.

Art. 7.1.3 Progetto esecutivo

In caso di affidamento del progetto esecutivo, la Progettazione Esecutiva si articola in due steps:

- Step 1: elaborazione del Progetto Esecutivo
- Step 2: consegna ed approvazione del Progetto Esecutivo

Step 1: Elaborazione del Progetto Esecutivo

In seguito all'approvazione del Progetto Definitivo e all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge, il Responsabile del procedimento dispone l'avvio della progettazione esecutiva.

Il Progetto Esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale.

Il Progetto è redatto nel pieno rispetto del Progetto Definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Il Progetto Esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici ed in particolare al regolamento di cui al DPR 207/2010 sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva, al fine di ottenere tutti gli assentimenti e autorizzazioni necessari per procedere alla cantierizzazione dell'opera (eventuali autorizzazioni VVFF, valutazione acustica, rispondenza alla normativa antisismica, ecc.). Considerando che il Progetto Esecutivo verrà posto a base di gara, dovrà essere tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Il Progetto Esecutivo dovrà comprendere i seguenti elaborati, oltre tutti gli ulteriori previsti dalla norma richiamata e occorrenti in funzione dell'intervento previsto:

- Relazione generale
- Relazioni specialistiche
- Elaborati grafici
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Elenco dei prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Cronoprogramma delle lavorazioni
- Capitolato Speciale Tecnico d'Appalto

Il Capitolato Speciale Tecnico d'Appalto darà puntuali indicazioni sulla qualità dei materiali e dei componenti e sulle modalità di esecuzione delle opere (demolizioni, fondazioni, strutture, murature, impianti, etc.). Per la parte amministrativa l'Affidatario dei lavori farà riferimento al Contratto stipulato con Sport e salute.

Step 2: Consegna e verifica del Progetto Esecutivo

L'Affidatario dovrà presentare il Progetto Esecutivo entro i termini previsti nel DIP.

Art. 7.1.4 Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

In caso di affidamento del coordinamento sicurezza in fase di progettazione, l’Affidatario dovrà assumere l’incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), che prevede l’espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo tecnico dell’opera.

L’incarico dovrà essere assegnato a figura preposta indicata in sede di offerta e potrà essere sostituito solo a seguito di approvazione di Sport e salute.

Il Coordinatore dovrà affiancare il progettista in tutte le fasi di progettazione per verificarne la fattibilità.

L’Affidatario dovrà presentare il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo Tecnico dell’Opera insieme al Progetto affidato e tali documenti seguiranno lo stesso iter di approvazione

Art. 7.1.5 Verifica e validazione delle fasi progettuali

Sport e salute, o laddove consentito chi per essa, procederà alla verifica e validazione di ciascuna fase progettuale e del piano di sicurezza e coordinamento.

Ciascuna verifica sarà effettuata ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 50/2016.

A conclusione del procedimento di verifica sarà redatto un documento riportante l’esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa;

La conclusione “positiva con prescrizione”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti ovvero di modificare gli stessi conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra. La conclusione “negativa”, adeguatamente motivata, comporterà la completa rielaborazione della fase.

L’atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte di Sport e salute.

Resta in ogni caso fermo l’obbligo per l’Affidatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nei verbali di verifica, intermedi e finali.

Art. 7.2 ESECUZIONE

Art. 7.2.1 Direzione Lavori

In caso di affidamento della Direzione Lavori, l’Affidatario dovrà assumere l’incarico di Direttore dei Lavori. L’incarico dovrà essere assegnato a figura a ciò preposta indicata in sede di offerta e potrà essere sostituita solo a seguito di approvazione del Committente.

Le prestazioni della Direzione dei Lavori.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato consistono nell’assolvimento delle funzioni di Direzione dei lavori i cui contenuti minimi, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, sono disciplinati dall’art. 101 del D.Lgs 50/2016, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 dd. 05.10.2010, per le parti rimaste in vigore in via transitoria, dal Decreto Ministeriale del M.I.T. del 7 marzo 2018, n. 49, dalle Linee Guida ANAC, dai Decreti Ministeriali e altri provvedimenti attuativi del D.Lgs 50/2016 e dal Codice Civile.

Segnatamente, l’attività di Direzione dei lavori comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e

amministrativo dell'esecuzione, operando in autonomia, fermo il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, come meglio esplicitato negli articoli successivi.

Infine il Direttore dei lavori e gli eventuali componenti dell'ufficio di direzione dei lavori sono tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile ed osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 codice civile.

Il Direttore dei Lavori avrà la piena responsabilità degli atti contabili previsti dall'art.14 del D.M 49 del 07.03.2018.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato Tecnico trovano applicazione le norme di legge, il D.M del MIT n.49 del 2018, il D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.i, quanto ancora vigente del D.P.R. n. 207 del 2010, la lex specialis della suddetta procedura che ha condotto all'individuazione del Direttore dei Lavori, le Linee Guida e la relativa Relazione Illustrativa approvate dall'ANAC ai sensi dell'articolo 217 comma 1 lettera u) del Codice dei Contratti.

Infine tutti i documenti contabili potranno essere redatti mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie, nel rispetto della disciplina contenuta nelle presenti linee guida e nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii). Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti.

I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nelle presenti linee guida.

Art. 7.2.2 *Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione*

In caso di affidamento del coordinamento della sicurezza per l'esecuzione, l'Affidatario dovrà assumere l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. L'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dovrà assicurare la diretta vigilanza del cantiere in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'incarico dovrà essere assegnato alla figura preposta indicata in sede di offerta.

Il CSE dovrà documentare tutti i sopralluoghi effettuati in cantiere tramite la redazione di un verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento.

Il CSE al termine dei lavori dovrà redigere una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza.

Art. 8 FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

In linea generale tutta la documentazione, di cui ai precedenti paragrafi, dovrà essere redatta dall’Affidatario come di seguito indicato, salvo ulteriori precisazioni da concordarsi con il Responsabile del procedimento in fase di Esecuzione.

Inoltre tutta la documentazione (modello BIM, relazioni, grafici, doc. fotografica, risultanze indagini, prove in sito, ecc.) di cui ai capitoli precedenti del presente capitolato, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata a Sport e Salute S.p.A. con le modalità indicate nella **“BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA”** e nella **“BIMMS - Linea Guida processo BIM”** (*fornita al solo Affidatario*), ed inoltre

- su supporto informatico (CD o DVD) nei formati aperti ed editabili previsti dalla Tabella seguente;

FORMATI	
*.docx, *.docm	DOCUMENTAZIONE
*.pptx, *.pptm	
*.txt	
*.xls, *.xlsx	
*.pdf	
*.jpg	
*.jpeg	
*.tiff	
*.dxf	
*.dwg	
*.IFC	
*.rvt, *.rfa	

Num.	Tipo File	Limiti dimensionali
1	IFC	Tale per cui il corrispondente modello Revit non sia superiore a 170 MB. Sarà cura dell’Affidatario verificare la migliore compatibilità con i principali software di modellazione BIM presenti sul mercato, con particolare riferimento alla trasmissione dei dati, anche valutando la necessità di integrare il modello di dati BIM con elaborati alfanumerici e allegati contenenti le informazioni richieste.
2	Revit	Le dimensioni massime dei modelli vengono fissate a 170 MB. Qualsiasi variazione dovrà essere concordata con Sport e Salute che valuterà le variazioni in relazione alla complessità del modello e alle esigenze di gestione dei dati.
3	Autocad	Tale per cui sia possibile un’agevole lettura e scrittura.
4	PDF	Tale per cui sia possibile un’agevole lettura. Non precedente alla versione 7.0.
5	Excel	Tale per cui sia possibile un’agevole lettura e scrittura.
6	Word	Tale per cui sia possibile un’agevole lettura e scrittura.
7	Relazioni di calcolo	Formato Proprietario: nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati;
8	Modello 3D	Formato Proprietario: nativo della piattaforma software utilizzata per la modellazione;

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti editabili, PDF, firmate digitalmente dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in tanti esemplari originali quanto sono gli enti preposti al rilascio del parere e, comunque ulteriori 5 esemplari originali per la S.A., su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

A Sport e salute dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove *in-situ*, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili. Ed in particolare:

- a) Le relazioni: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, ODT, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo almeno in tre copie debitamente firmate, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale e correntemente accettati dalla prassi consolidata, timbrati e firmati dall’esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- b) Le fotografie: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per immagini aperto JPEG, con risoluzione non inferiore a 300 dpi e dimensioni minime pari a 18 cm × 13 cm o 13 cm × 18 cm; su supporto cartaceo come sopra specificato;
- c) Gli elaborati grafici: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, DWG e/o

- DXF, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo come sopra specificato;
- d) Il modello di calcolo: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile;
 - e) I certificati contenenti le risultanze delle verifiche, indagini e prove in situ: sui supporti e nei formati, in originale o in copia conforme, come acquisiti dai rispettivi enti;
 - f) Tutta la documentazione (nel formato sorgente editabile; nel formato PDF e nel formato PDF firmato digitalmente) dovrà essere riprodotta su CD con relativa custodia, sulla cui copertina dovranno essere riportate le indicazioni identificative essenziali del lavoro svolto, del luogo, della data e di chi l'ha prodotto. Il materiale dovrà essere razionalmente articolato nei diversi file che lo costituiscono.
 - g) Inoltre, come documento informatico finale, dovrà costituirsi un file "pdf" che ricomprenda in sequenza logica tutto il lavoro svolto. In pratica questo file pdf dovrà essere la riproduzione informatica integrale, e quindi l'esatto equivalente, dell'intero documento cartaceo. Anche questo file dovrà essere firmato digitalmente.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

In particolare, oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni l'Affidatario dovrà produrre la documentazione, come indicato di seguito, salvo ulteriori precisazioni da concordarsi con il Responsabile del procedimento:

- disegni: almeno in tre copie su carta ed in Scala, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (in formato .pdf, in formato pdf firmato digitalmente, sia file in formato .dwg);
- relazioni: almeno tre copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (in formato .pdf, in formato pdf firmato digitalmente, sia in formato word);
- elaborati tecnico-economici: almeno tre copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (in formato .pdf, in formato pdf firmato digitalmente, e comunque in un formato concordato con la S.A.);
- cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: almeno tre copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista (legale rappresentante) e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro personalmente responsabili delle elaborazioni prodotte; una copia su supporto informatico firmato digitalmente;
- e tutti gli altri documenti che compongono il progetto nel formato originale del file, oltre al formato pdf e al formato pdf firmato digitalmente.

Gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta di Sport e salute che potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilirne le modalità ed i tempi di utilizzo, ovvero metterli a disposizione di terzi per la prosecuzione dell'appalto (nel caso di risoluzione contrattuale) o l'avvio di appalti diversi per cui si dovesse rendere opportuno o necessario l'uso dei predetti elaborati.

L'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la validazione e approvazione del progetto da parte di Sport e salute. Sport e salute è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista incaricato nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Ferma restando la proprietà intellettuale del professionista incaricato circa le elaborazioni tecniche (relazioni, schede, elaborati ecc.) fornite ad espletamento dell'incarico ricevuto, Sport e salute è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva delle stesse in tutti i formati consegnati (doc, pdf, Dwg,

Dxf, IFC ecc.).

Sport e salute si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza del Committente nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri, spese e responsabilità dell'Affidatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature, software e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- oneri di vitto e alloggio derivanti dalla attività di progettazione, Direzione Lavori, riunioni operative e di verifica, sicurezza;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- accertamenti di laboratorio;
- quanto offerto dal concorrente, in aggiunta e esplicitata nella propria offerta tecnica;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Art. 9 BIM

Nell'ambito dell'esecuzione del Servizio secondo un processo identificabile con il Building Information Modelling (BIM), l'intento del Committente è quello di realizzare un percorso che, attraverso le più innovative metodologie conoscitive, rappresentative, organizzative e di processo, consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile, favorendo e ottimizzando la collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti in ciascuna delle fasi distintive durante la vita utile dello stesso; raccogliendo e organizzando in un unico Modello di Dati tutti gli asset informativi che nel ciclo di vita del bene si modificano o si aggiungono; programmando e gestendo tutte le attività correlate.

La progettazione, quindi, sia definitiva che esecutiva, dovrà essere effettuata rispettando la metodologia BIM.

La progettazione dovrà comprendere rendering 3D, real-time rendering e realtà virtuale immersiva.

Il Modello di dati BIM sarà definito per ciascun Appalto Specifico, all'interno del DIP, ma dovrà essere conforme alle seguenti specifiche:

Modello Architettonico

Il modello Architettonico dovrà contenere tutte le informazioni grafiche e non grafiche inerenti alla fase di progetto definita dal Servizio. Inoltre le tavole e gli elaborati richiesti dalla fase di progetto dovranno essere contenuti all'interno del Modello comprese tutte le viste di dettaglio necessarie per descrivere meglio quanto definito nel progetto, così come gli abachi e le informazioni quantitative.

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà assicurare che la quantità, le dimensioni, la forma, la posizione e l'orientamento di ogni oggetto corrisponda ai dati reali per quanto possibile in relazione a quanto richiesto dal Servizio. Ogni elemento architettonico andrà rappresentato mediante un elemento tridimensionale avente dimensioni pari alle dimensioni reali, modellandone le stratigrafie e gli spessori. Il Modello di Dati dovrà essere tale per cui sia possibile un aggiornamento del Modello alle fasi successive, dovrà inoltre contenere le tavole di progetto con tutti i dettagli richiesti dalla fase di progettazione a cui fa riferimento il Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita di sistemi e materiali, anche in relazione alla possibile redazione dell'audit

energetico e della verifica di vulnerabilità sismica. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative a: materiali costruttivi, finiture, caratteristiche termofisiche (quali trasmittanza e resistenza termica), classe di resistenza al fuoco, piano di appartenenza dell'elemento, esposizione (N, S, E, O per i soli elementi costituenti l'involucro) in relazione alla fase di progettazione oggetto del Servizio.

Modello Impiantistico

Il Modello Impiantistico andrà realizzato con particolare attenzione alle caratteristiche prestazionali, al fine di permettere la classificazione energetica del Bene. A tale scopo il livello di dettaglio richiesto è rappresentato di seguito per ognuno dei sistemi impiantistici.

Impianto termico

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale tutti gli elementi dello specifico sistema, modellando gli spazi e gli ingombri complessivi di componenti principali (UTA, caldaie, generatori, terminali, ecc.) nonché cavedi, tubazioni, cunicoli tecnici, definendo i percorsi impiantistici principali tenendo presente un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti, quali tipologia, portata, potenza, tensione nominale, fonte di energia utilizzata e fluido termovettore tenendo presente un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali, al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto.

Impianto idrico-sanitario

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale gli spazi e gli ingombri complessivi dei componenti principali quali caldaie, cavedi, colonne montanti, scarichi e tubazioni al minimo con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti presenti, quali tipologia, portata, potenza al minimo con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto, redatti a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: identificazione delle reti di adduzione distribuzione scarico dell'acqua su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM).

Impianto elettrico / videosorveglianza e di sollevamento

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare in maniera concettuale le componenti principali quali quadri elettrici, contatori, ascensori, montacarichi, servoscale con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla conoscenza approfondita del sistema edificio/impianto. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni degli impianti presenti, quali tipologia, potenza, tensione nominale con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio. Il Modello di Dati BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva dell'impianto, redatti

a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: identificazione delle prese, degli interruttori e dei punti luce su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM).

Modello Strutturale

Il Modello di Dati BIM Strutturale andrà realizzato con particolare attenzione alle caratteristiche prestazionali necessarie alla successiva redazione del Progetto Esecutivo.

Livello di sviluppo geometrico: il Modello di Dati BIM dovrà rappresentare tutti gli elementi strutturali verticali e orizzontali, attraverso la modellazione di solidi aventi dimensioni pari a quelle reali con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Livello di sviluppo informativo: il Modello di Dati BIM dovrà contenere tutte le informazioni inerenti la rintracciabilità, la manutenzione delle strutture e le specifiche materiche dei materiali utilizzati. Ogni elemento modellato dovrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni relative alle reali prestazioni tecniche delle componenti strutturali, quali materiali e proprietà meccaniche con un dettaglio tale da ottemperare almeno alle richieste della fase di progetto specificata dal Servizio.

Il modello BIM dovrà essere integrato con grafici bidimensionali, al fine di completare l'insieme delle informazioni necessarie alla conoscenza esaustiva della struttura, redatti a partire dalle rappresentazioni 2D estratte dal modello BIM. (es: dettagli tecnologici dei principali nodi strutturali su planimetrie e sezioni ricavate dal modello BIM)

Il grado di approssimazione delle dimensioni e delle quantità misurate dal "Modello 3D orientato a oggetti" e da ogni elaborato bidimensionale e tridimensionale da esso ricavato non potrà essere inferiore a quello della corrispondente rappresentazione redatta con metodologie tradizionali, in funzione della corrispondente scala di rappresentazione, il tutto come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Art. 10 ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Sport e salute contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), partito con il D.M. Ambiente 11 aprile 2008 ed aggiornato con il D.M. Ambiente 10 Aprile 2013.

In osservanza degli articoli 34 e 71 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente Capitolato Tecnico prestazionale i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili al presente servizio.

L'Affidatario – pertanto – dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 34, comma 2 del Codice degli Appalti), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 11 ottobre 2017: "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato Tecnico.

Art. 11 PRESTAZIONI E ONERI ACCESSORI

L'Affidatario è consapevole ed accetta che ogni eventuale indagine suppletiva, ed i relativi costi, rimangono a carico dello stesso, essendo il prezzo a base di gara a corpo, pertanto, fisso ed invariabile, a meno del ribasso offerto in sede di gara.

È onere dell'Affidatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per il servizio di cui all'oggetto.

Durante l'esecuzione del servizio affidatogli l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con Sport e salute per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

In fase progettuale l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi, altresì, con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto (Vigili del Fuoco, Provveditorato OO.PP., Regione, Comune, ecc.) ed a recepire

le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni con la supervisione di Sport e salute.

L'Affidatario dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione, in particolare in relazione ai pareri già acquisiti, anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova fase progettuale.

Di ogni onere e spese per le attività sopra menzionate, nessuna esclusa o eccettuata, L'Affidatario dichiara e conferma, con la firma del presente documento, di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta.

A maggior chiarimento dell'oggetto del servizio in appalto, si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- 1) tutte le attività che l'Affidatario riterrà necessarie per ulteriori rilievi, indagini non invasive/non distruttive, prove (anche di laboratorio) e verifiche dello stato di fatto, sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto o finalizzate alla verifica delle ipotesi di progetto, comprese rilievi;
- 2) la redazione e la fornitura di tutte le relazioni, documentazioni ed elaborazioni cartacee necessarie all'esecuzione del progetto definitivo ed esecutivo, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali, di settore architettonica, strutturale, impiantistica, energetica, ambientale, geologica, geotecnica, ecc, in relazione alla tipologia di intervento;
- 3) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata eventualmente dalla progettazione, compreso i sotto-servizi;
- 4) la redazione e la fornitura di tutti gli atti ed elaborati cartacei necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti, ivi compresi i pareri interni dell'Amministrazione;
- 5) collaborazione con il Responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;
- 6) assistenza a Sport e Salute S.p.A. per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- 7) aggiornamento catastale e supporto tecnico per la redazione dell'APE.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate, o per le altre che dovessero rivelarsi necessarie, l'Affidatario ne ha tenuto in debita considerazione con la formulazione dell'offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate Sport e salute, accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati dai professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta e i cui nominativi fanno parte del Gruppo di Lavoro indicato in sede di offerta.

Art. 12 STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Le parcelle dei servizi oggetto del presente affidamento saranno valutate con riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, con applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara dall'Affidatario.

Previo riscontro favorevole da parte del Responsabile del procedimento in fase di esecuzione, nonché previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza, il corrispettivo del servizio di progettazione e di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, al netto di eventuali penali, sarà liquidato a completamento delle attività.

Mentre il corrispettivo della Direzione Lavori, del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e dell'assistenza al RUP in fase di esecuzione, al netto di eventuali penali, sarà liquidato come segue:

- a) l'85% del compenso, valutato sulla base della richiamata tariffa e dell'importo lavori fissato col Progetto esecutivo, sarà corrisposto mediante acconti commisurati all'importo dei SAL ed entro 30 giorni dalla data del SAL;

- b) il saldo sarà corrisposto entro 30 giorni dall'approvazione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 13 PENALI

L'Affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della esecuzione delle attività affidate.

Per ogni giorno di ritardo, (non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito), rispetto ai termini stabiliti nel capitolato per la consegna dei vari livelli di progettazione, è fissata una penale giornaliera pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al **10%** del valore della parcella.

L'Affidatario è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

La S.A. potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Sport e salute a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.